

COMUNE di **SAN VINCENZO VALLE ROVETO** (L'AQUILA)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL**

CONSIGLIO COMUNALE

n. 2 del Reg.	OGGETTO: Riconoscimento Debito fuori bilancio derivante da Sentenza n. 155/2014- Corte di Appello L'Aquila.
--------------------------	--

L'anno **DUEMILADICIASETTE** il giorno **VENTISETTE** del mese di **GENNAIO** alle ore 21:00 nella sala delle adunanze, in seguito a rituale convocazione, si è riunito in seduta di **prima convocazione** ed in sessione **STRAODINARIA** il Consiglio del Comune intestato.

Alla trattazione dell'ordine del giorno indicato nell'epigrafe risultano presenti il **Sindaco**, Ing. **Giulio LANCIA**, ed i Consiglieri:

1	<i>Carlo</i>	ROSSI	Sì
2	<i>Sandro</i>	DI ROCCO	Sì
3	<i>Silvano</i>	CICCHINELLI	Sì
4	<i>Antonello</i>	RICCI	Sì
5	<i>Michael</i>	COLONE	Sì
6	<i>Valentina</i>	RUGGHIA	Sì
7	<i>Armando</i>	TUZI	Sì
8	<i>Simone</i>	MILANESE	Sì
9	<i>Gianpaolo</i>	LANCIA	Sì
10	<i>Dino</i>	DI CURZIO	No

ASSEGNATI n. Dieci + Sindaco	PRESENTI: Nove + Sindaco
IN CARICA n. Dieci + Sindaco	ASSENTI: Di Curzio

- Ai sensi dell'art. 39, comma 3, del T.U. 18.08.2000, n. 267, presiede il Sindaco Ing. **Giulio LANCIA**.
- Ai sensi dell'art. 44 dello Statuto comunale sono presenti gli assessori, non consiglieri, **Marcello Blasetti**, Vicesindaco, e **Umberto Niscola**.
- Partecipa il Segretario Comunale Dott. **Francesco DEL PINTO**.
-
- La seduta è pubblica. Risultato che il Collegio è costituito in numero legale (ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.lgs. 267/2000, e dell'art. 33, comma 2, dello Statuto comunale), il Presidente, introduce l'argomento iscritto nell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la nota dell'Avv. Petrella, acquisita al protocollo generale dell'Ente n. 92 dell'11.01.2017, emessa ai fini della liquidazione delle somme derivanti dalla Sentenza della Corte di Appello di L'Aquila n. 155/2014, derivanti da un'occupazione di urgenza di un fondo per la costruzione di una strada in San Vincenzo Valle Roveto, occupazione non seguita da provvedimento ablatorio definitivo;

Valutato che, in particolare, i debiti di cui trattasi rientrano nella fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 18.09.2000, n. 267 e derivano dalla sentenza della Corte di Appello di L'Aquila n. 155 del 2014, con la quale il Comune di San Vincenzo Valle Roveto è stato condannato al pagamento della somma di € 45.850,12 comprensiva di interessi legali, così dettagliata:

- Valore venale del fondo pari ad € 4.395,87 con interessi e rivalutazione monetaria dal 1986 per un importo totale di € 19.481,44;
- Indennità di occupazione legittima pari ad € 1.098,97 con interessi dal 1986 per un importo totale di € 2.539,51;
- Diminuzione di valore per area residuale edificabile pari ad € 2.262,27 con interessi e rivalutazione monetaria dal 1986 pari ad € 10.025,84;
- Diminuzione di valore per area residuale non edificabile pari ad € 3.114,64 con interessi e rivalutazione monetaria dal 1986 pari ad € 13.803,33;

Rilevato che l'importo totale da riconoscere ammonta ad € 45.850,12;

Preso atto che la Sentenza summenzionata è gravata da errore materiale, per la cui correzione è stato proposto ricorso ai sensi dell'art. 287 e 288 c.p.c. ;

Considerato che la correzione dell'errore materiale di una sentenza, ove anche non venga eseguita, non inficia la valenza di titolo esecutivo della sentenza medesima posta a base della esecuzione (*cf. Tribunale Foggia sez. I 09 marzo 2015*) ;

Ritenuto il permanere di detta valenza esecutiva in capo alla Sentenza n. 155/2014;

Ritenuto che le sentenze di condanna e gli obblighi di pagamento che dalle stesse conseguono integrano la previsione di cui all'art. 194 comma 1 lett. a) del Tuel (D. Lgs. n. 267/2000), ai sensi del quale il Consiglio comunale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Valutata la necessità di procedere tempestivamente al pagamento, anche al fine di ridurre l'esposizione finanziaria dell'ente conseguente alla maturazione degli interessi;

Richiamata la Deliberazione della Corte dei Conti n. 2/2009/PAR, sez. reg, Contr. per la Sardegna la quale ha argomentato in merito alla riconoscibilità ex art. 194 comma 1 lett. a) dei debiti derivanti da sentenze, osservando che: *“I debiti nascenti da sentenza sono quelli che, a vario titolo, discendono dalla sentenza. Si tratta delle somme cui l'ente sia stato eventualmente condannato e delle spese del giudizio (che seguono la soccombenza). E, quindi, anche delle spese per la registrazione della sentenza, a carico del soccombente in giudizio. In tale situazione, il*

trattamento contabile delle spese per la registrazione della sentenza non potrà che rientrare nella previsione dell'articolo 194, comma 1, lettera a)";

Richiamata la Deliberazione della Corte dei Conti Sicilia n. 18 /2016/PAR, la quale , in risposta ad un quesito relativo alla possibilità di procedere - in conformità dei principi di tutela dettati dall'art.163 del d.lgs.267/2000 - al pagamento dei debiti fuori bilancio, ivi inclusi quelli di cui alla lett. a) dell'art.194 del d.lgs.267/2000, prima dell'approvazione del bilancio di previsione, ossia durante le fasi di esercizio provvisorio o gestione provvisoria, ha così osservato: *"Pertanto, risulta legislativamente in senso favorevole all'ammissibilità di disporre pagamenti per "le obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi" durante l'esercizio provvisorio, ne deriva la possibilità che - per tali specifici atti - tale evenienza avvenga anche tramite l'adozione del necessario provvedimento formale di riconoscimento del debito. Per le sentenze esecutive, di cui alla lett. a) dell'art 194 del TUEL, (relativo al riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio), si ritiene sia, dunque, ammissibile, la richiesta formulata dall'Ente."*;

Richiamata la Deliberazione della Corte dei Conti Umbria n. 35/2016/PAR , nella quale si è osservato che i vigenti principi contabili riconoscono "l'esistenza" del bilancio nel corso dell'esercizio provvisorio allorquando dispongono che "è consentita la possibilità di variare il bilancio gestito in esercizio provvisorio, secondo le modalità previste dalla specifica disciplina di settore";

Visto l'art. 5 comma 11 del D.L. 244/2016, a mente del quale: *"Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 e' differito al 31 marzo 2017. Conseguentemente e' abrogato il comma 454 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232"* ;

Considerato che l'applicazione al bilancio dell'avanzo presunto, derivante dall'esercizio precedente, e dunque prima dell'accertamento con l'approvazione del rendiconto, è eccezionalmente consentita dal comma 3 dell'art. 187 del D.lgs 267/2000 e secondo le modalità individuate al successivo comma 3-quinquies;

Visti e richiamati gli articoli 193 e 194 del Tuel (D. Lgs. n. 267/00);

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti sull'adozione della presente deliberazione ai sensi del vigente regolamento di contabilità, nonché dell'art. 239 TUEL;

Rilevato che l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente procura della Corte dei Conti;

Vista la deliberazione consiliare n. 32 del 28.07.2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018 e successive variazioni;

Acquisiti i pareri Favorevoli di Regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 T.U. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge da 10 consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco;

D E L I B E R A

Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 T.u.e.l. , comma 1 lett. a), la legittimità dei debiti fuori bilancio di cui in parte narrativa che qui s'intende integralmente richiamata e trascritta, a formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di dare atto che si fronteggerà il debito di € 45.850,12 in parte con gli stanziamenti già presenti nel bilancio 2017 nell'intervento 1.01.02.08 pari ad € 25.428,00 ed immediatamente disponibili e per la rimanente somma di € 20.422,12 mediante applicazione al redigendo bilancio 2017 dell'avanzo presunto vincolato derivante dalle economie verificatesi nel 2016 nel medesimo intervento 1.01.02.08 - pertanto l'utilizzo di tale somma sarà assoggettato al regime autorizzatorio previsto dal comma 3- *quinquies* dell'art. 187 del D.lgs 267/2000 e condizionato dagli adempimenti ivi previsti;

Di trasmettere copia del presente atto alla Giunta Comunale, per i successivi adempimenti contabili di competenza;

Di trasmettere copia del presente atto al Responsabile del servizio competente affinché provveda al compimento degli atti gestionali conseguenti al presente atto al fine di evitare la maturazione di ulteriori oneri a carico del bilancio dell'ente derivanti dal mancato pagamento nei termini di legge;

Di trasmettere la deliberazione di riconoscimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti per l'Abruzzo ai sensi di quanto disposto dall'art. 23 comma 5 della Legge 27/12/2002 n. 289.

Con successiva e separata votazione parimenti unanime, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 D.Lgs. 267/2000.

La seduta viene sciolta alle ore 21:20.

=====

Si è espresso parere favorevole alla regolarità contabile:

IL RESPONSABILE del servizio: F.to Dott.ssa Malvina SANTOMAGGIO

Si è espresso parere favorevole alla regolarità tecnica:

IL RESPONSABILE del servizio: F.to Dott. Ing. Giulio LANCIA

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione in successiva seduta, viene sottoscritto, come segue, dal Presidente del Consiglio e dal Segretario ai sensi dell'art. 36, comma 6, dello Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 30.05.2003.

IL SINDACO

F.to Ing. *Giulio* LANCIA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. *Francesco* DEL PINTO

Prot. n.

Data 06.04.2017

Ai sensi dell'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69, la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo pretorio del sito informatico di questo Comune <http://www.comune.sanvincenzovalleroveto.aq.it/>, a partire dal **06.04.2017** e, ai sensi dell'art. 124 del T.U. 18-08-2000, n. 267, vi rimarrà pubblicata per giorni 15 consecutivi, sino al ...**21.04.2017** ...

Dalla Residenza Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. *Francesco* DEL PINTO

SAN VINCENZO VALLE ROVETO, li 06.04.2017
